

Università degli Studi di Roma Foro Italico

Settimana di visita istituzionale 14-18 aprile 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze Motorie e Sportive, L-22

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

AdC: D.CDS.1.1.1

Gli obiettivi formativi del corso di laurea triennale hanno visto negli anni un processo continuo di revisione attento all'evoluzione delle figure professionali e degli sbocchi occupazionali caratteristici del settore, tenuto conto della consultazione con il comitato esterno di indirizzo. Tale processo si è basato anche sull'analisi annuale delle opinioni di studenti e docenti acquisite per mezzo degli strumenti di valutazione (OPIS, [Relazione annuale CPDS ALL_1](#)) e sulla consultazione di report e studi di settore nazionali (Alma Laurea, ISTAT, CONI) e europei (D.1.1).

Successivamente, fino all'a.a. 2024/25, ogni anno è stata operata una revisione della proposta dell'offerta formativa che viene deliberata dal CdS, che sarà portata in approvazione in Consiglio di Dipartimento (CdD), dettata dall'aggiornamento dei profili formativi e dall'acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi, sulla base di consultazioni interne ed esterne. Il processo annuale di revisione parte da una prima analisi del gruppo di qualità del CdS (GQ L-22) dei documenti, cui segue una discussione collegiale di tutti i componenti nelle sedute specifiche del CdS, in cui vengono affrontati gli argomenti per l'elaborazione definitiva delle azioni individuate. I documenti a supporto sono le relazioni annuali delle attività della Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS), del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), del Nucleo di valutazione (NdV), le valutazioni delle opinioni degli studenti (OPIS) e la consultazione di documentazione esterna, rappresentata da report e studi di settore di agenzie nazionali (ANVUR, Alma Laurea, ISTAT) e europee. Vengono inoltre fatte consultazioni con i portatori di interesse strettamente coinvolti nella progettazione di attività formative a scelta (AFS) (vedi ad esempio le AFS erogate in convenzione con le federazioni sportive nazionali del CONI).

L'ultimo processo di revisione avviato in ordine di tempo riguarda la proposta di riordino del Corso di Laurea triennale al fine di adeguare il profilo del laureato in scienze motorie alla nuova figura professionale del "Chinesiologo di base", alla luce anche delle conoscenze e competenze richieste al laureato triennale indicate nel DL n.36/2021, Titolo V, Capo III, art. 41 "Ulteriori disposizioni in materia di laureati in scienze motorie", e successive modifiche del DL n.163/2022 e del DPCM 2 agosto 2023 sulla formazione iniziale degli insegnanti. A tale scopo è stato istituito un *gruppo di lavoro per il riordino del CdS L22* (ALL. A) al quale partecipano il Direttore di Dipartimento, il Presidente del CdS L22, il Delegato Rettorale per la Didattica, il Presidente del Presidio Qualità, il Manager Didattico e un rappresentante degli studenti. I lavori di questo gruppo hanno coperto un arco di tempo più che sufficiente per aggiornare in più riprese il progetto culturale di riordino, adeguandolo anche alle indicazioni puntualmente pervenute con i decreti attuativi dei DL n.36/2021 e n.163/2022 e il Decreto Ministeriale n. 1648 del 19-12-2023. Inoltre, il 15 giugno 2023 è stata avviata una prima consultazione interna collegiale con il corpo docente in rappresentanza dei differenti settori scientifico-disciplinari (SSD) e il personale tecnico dell'area tecnico-scientifica di supporto alla didattica, proseguita con consultazioni successive con i singoli SSD e terminata con l'approvazione nel CdS del 17/12/2024 del progetto formativo del nuovo piano di studi relativo alla modifica richiesta dal DM di riforma delle classi. In aggiunta a queste consultazioni è stata condotta anche un'indagine interna sulla soddisfazione degli studenti del terzo anno del CdS L-22 in merito all'offerta formativa – (ALL. B, come riportato nell'ambito D.2).

AdC: D.CDS.1.1.2

Come descritto nell'aspetto da considerare (AdC) D.CDS.1.1.1, il CdS ha mantenuto negli anni una consultazione continua con i vari portatori di interesse (PI), rappresentati dagli operatori del fitness e wellness, del Terzo Settore, dell'associazionismo sportivo, nonché delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI, delle Federazioni Sportive e Nazionali Paralimpiche, e Discipline Sportive e Associate Paralimpiche riconosciute dal CIP, sia per un aggiornamento dei contenuti didattici dei singoli insegnamenti, sia per l'adeguamento dei programmi e la proposta di nuove AFS.

Al contempo, il 26 aprile 2023 è stata organizzata una consultazione esterna con gli stakeholder (All. C, come riportato nell'ambito D.2) per acquisire un parere sulla proposta di riordino dell'ordinamento didattico del corso vigente, a partire dall'a.a. 2025/26, e per l'offerta di tirocini e stage (i quali spesso sono stati attivati anche per mezzo dei rapporti con le associazioni/aziende e con le associazioni sportive veicolate dai rapporti con le FSN) che consentano di intercettare le diverse declinazioni del "saper fare" richieste dal mercato del lavoro per la figura del laureato triennale (Chinesiologo di Base).

A tal proposito, i dati SMA dell'indicatore iC06 (laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) della SUA 2023 (dati riferiti al 05/10/2024) mostrano una percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo del 57,4% che, seppure in calo rispetto al 2022, resta comunque sopra i valori della media dell'area geografica degli Atenei non telematici e la media degli Atenei non telematici.

Inoltre, in questi anni il processo di analisi si è avvalso della consultazione indiretta di buone pratiche e documentazione derivate dalla partecipazione del Presidente del CdS ad organismi di consultazione nazionale, come il Collegio Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie e Sportive e, in quanto facente parte del Direttivo, della Società Italiana di Scienze Motorie e Sportive (SISMeS), e europei, come l'Enlarged Partial Agreement on Sport (EPAS) del Consiglio d'Europa, in quanto Presidente dell'European Network of Sport Education – ENSE, nonché della consultazione delle linee guida “[Guidelines Regarding the Minimum Requirements in Skills and Competences for Coaches, 2020](#)” come documenti e piani di lavoro europei utili per il programma di doppia carriera e la specificità del curriculum 2 “GOSAL”.

Infine, i laureati possono completare gli studi scegliendo tra tre indirizzi di laurea magistrale - Management dello Sport (LM47), Attività Motorie Preventive e Adattate (LM67) e Scienza e Tecnica dello Sport (LM68) - alle quali si aggiunge il percorso internazionale “Attività Fisica e Salute” (LM67int). A testimonianza del fatto che l'offerta formativa attuale fornisce competenze che consentono il proseguimento degli studi, i dati [AlmaLaurea 2023](#) relativi all'Ateneo mostrano come il 90,2% degli studenti triennali intendano proseguire gli studi, il 75% dei quali in una LM biennale.

Punti di Forza:

Il CdS ha costituito *gruppo di lavoro per il riordino del CdS L22*, composto anche dal Delegato alla Didattica, dal Presidente del PQA e dal Manager didattico che ha approfondito le potenzialità e le necessità della figura professionale formata attraverso un attento riesame, conducendo ad adeguare il profilo del laureato in scienze motorie alla nuova figura professionale del Chinesiologo di base.

Il CdS ha condotto negli anni una consultazione continua con i vari portatori di interesse, numerosi e diversificati, sia per un aggiornamento dei contenuti didattici dei singoli insegnamenti, sia per l'adeguamento dei programmi e la proposta di nuove attività formative a scelta (AFS).

Aree di miglioramento:

Nonostante vengano menzionate le consultazioni con le parti interessate non vi è una programmazione di tali incontri, nonché criteri di base per la selezione e rinnovo delle parti interessate coinvolte.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di attuare una programmazione in relazione alla consultazione e selezione delle parti interessate.

Documenti chiave

- **Titolo:** ALL_1

Descrizione: Relazione annuale CPDS

Dettagli: https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Relazione_annuale_CPDS_2024_protocollata.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** (ALL A) Decreto Direttoriale di nomina GdL riordino L_22

Descrizione: Decreto di nomina del gruppo di lavoro istituito per il riordino del CdS L22

Dettagli:

File: Decreto Direttoriale di nomina GdL riordino L_22.pdf

- **Titolo:** (ALL B) INDAGINE SODDISFAZIONE_STUDENTI_TERZO_ANNO_SCIENZE_MOTORIE

Descrizione: Indagine interna sulla soddisfazione degli studenti del terzo anno del CdS L-22 in merito all'offerta formativa

Dettagli:

File: (ALL. B) QUESTIONARIO SODDISFAZIONE PER AZIENDE JOB PLACEMENT.pdf

- **Titolo:** (ALL C) CONSULTAZIONE PARTI SOCIALI

Descrizione:Consultazioni successive con le parti sociali 2023 - 2025

Dettagli:

File:(ALL C) CONSULTAZIONE PARTI SOCIALI.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

AdC: D.CDS.1.2.1

La presentazione del corso di laurea triennale, i suoi obiettivi e i risultati di apprendimento attesi, così come una descrizione sintetica dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali, sono chiaramente esplicitati nella pagina del corso del [portale di Ateneo](#). Nella presentazione del corso vengono esplicitate con chiarezza le principali aree di apprendimento (motoria e sportiva, biomedica, giuridico-economica e psico-pedagogica-sociale) su cui si articolano i corsi di insegnamento curricolari, le attività formative a scelta dello studente e il tirocinio. La descrizione completa dei Descrittori di Dublino si trova nella sezione "[course catalogue](#)" secondo un format syllabus fornito, a partire dal 2022, dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, che ha anche organizzato incontri iniziali con i CdS per supportare la spiegazione della loro realizzazione. A sua volta il gruppo di assicurazione della qualità del CdS L22 ha provveduto al riesame per verificarne la completezza delle informazioni e la congruenza con gli obiettivi specifici del corso di studio.

I profili in uscita risultano coerenti tra di loro e il profilo generale del laureato è in linea con le figure professionali indicate negli obiettivi del corso di studio, al termine del quale, come risultato delle competenze acquisite, il laureato sarà in grado di organizzare, condurre e valutare, in piena autonomia, attività motorie, individuali e di gruppo, a carattere educativo, ludico ricreativo e sportivo, finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico e alla promozione di stili di vita attivi, nei diversi contesti sociali, graduandone adeguatamente i programmi e i carichi di lavoro in funzione del genere, dell'età e della condizione fisica. Tale valutazione è supportata anche dall'indicatore di soddisfazione e occupabilità iC25, preso in considerazione nella SMA scheda SUA-CdS 2023 che indica come il 90,9% dei laureati si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di studio. Lo stesso dato è riscontrabile anche dal [rapporto AlmaLaurea 2024](#) il quale evidenzia tra l'altro come il 75 % dei laureati si iscriverebbero ad un corso di laurea magistrale, nello stesso ateneo (dato riportato nella [Relazione Annuale CPDS 2024](#)). A tale proposito, gli studenti del terzo anno possono usufruire di un orientamento dedicato (messo a disposizione dal Servizio Orientamento, Tirocinio e Job Placement) per affrontare il passaggio dal corso di laurea triennale ad uno dei corsi di laurea magistrale offerti dall'Ateneo.

AdC: D.CDS.1.2.2

I percorsi formativi individuati nei due curricula del corso di laurea sono coerenti con i profili professionali in uscita indicati nella [homepage del corso](#), il quale prepara alle professioni di: educatore delle attività motorie nella scuola materna e primaria; insegnanti di attività ludico-ricreative nelle diverse fasce d'età; operatori di attività motorie e adatte alle necessità di popolazioni speciali; direttore tecnico sportivo e organizzatore di eventi e di strutture sportive; allenatore e tecnico sportivo nei settori dello sport di competizione; istruttore di discipline sportive non agonistiche per l'avviamento alla pratica sportiva; istruttore, personal trainer per le attività motorie finalizzate al mantenimento della salute e dell'efficienza fisica; operatore per l'organizzazione e la gestione nello sport di alto livello.

Per mantenere questa coerenza, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono declinati per le principali aree di apprendimento descritte nell'AdC D.CDS.1.2.1. Il percorso formativo è integrato, come previsto dalla tabella della specifica Classe di Laurea Triennale, da attività formative a scelta e da attività di [tirocinio](#) da svolgersi presso strutture idonee appositamente identificate e aperte agli studenti del corso, per mezzo della collaborazione tra il CdS e l'Ufficio Tirocinio e Job Placement. A questo proposito vengono organizzate delle [giornate di orientamento](#) a cui partecipano gli studenti del corso di studio. Le attività di tirocinio del CdS vengono monitorate dall'Ufficio Tirocinio e Job Placement, il quale organizza i dati statistici dell'attività svolta e raccoglie le opinioni sulla soddisfazione e i suggerimenti degli studenti e dei tutor aziendali (descritti nella SUA, quadro C3)

Punti di Forza:

Il percorso formativo risulta essere adeguato alla preparazione del profilo del laureato in Scienze Motorie per il mondo del lavoro, come rilevabile dalla documentazione presentata nella SUA cds, da cui si evince come gli obiettivi formativi siano coerenti con i profili in uscita del Chinesiologo di base.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento del corso di studi sono coerenti con i profili professionali del laureato, chiaramente definiti per aree, ed il profilo generale del laureato appare essere in linea con le figure professionali previste.

Aree di miglioramento:

Nessuna area di miglioramento da segnalare per questo punto di attenzione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

AdC: D.CDS.1.3.1.

In osservanza ai nuovi DD.MM 19-12-2023 n. 1648 e n. 1649 di riforma delle classi di laurea e di laurea magistrale, e alla conseguente modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, previa approvazione dei relativi ordinamenti didattici, il regolamento del corso di studio deve essere redatto in conformità con il regolamento didattico di Ateneo. In fase di revisione del progetto formativo il CdS verifica la coerenza tra il regolamento didattico del CdS e il regolamento didattico di Ateneo (RAD) in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, nonché la coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita. Annualmente, l'offerta formativa per l'anno successivo viene elaborata anche sulla base dei risultati dell'analisi delle OPIS, della relazione annuale del CPDS e delle indicazioni fornite dai docenti dell'area MEDF emerse dal confronto diretto con stakeholder specifici. Il CdS monitora anche la coerenza tra i contenuti scientifici (sapere) e quelli pratico-esercitativi al fine di garantire allo studente l'acquisizione di competenze pratiche (saper fare) in linea con i profili professionali in uscita.

La pagina del nuovo portale di Ateneo dedicata al [corso di studio L-22](#) e la sezione "[course catalogue](#)" con la descrizione completa dei descrittori di Dublino assicurano un'immediata accessibilità e adeguata visibilità al progetto formativo.

Il gruppo di qualità del CdS, così come richiesto anche nella [relazione 2024 sulle attività del PQA](#) monitora la coerenza del Syllabus caricato dal docente con gli argomenti dichiarati nella sezione "[course catalogue](#)" e provvede, nel caso di rilevamento di una criticità ad organizzare un audit con il docente referente dell'insegnamento.

AdC: D.CDS.1.3.2

Annualmente, in linea con quanto esposto nell'AdC D.CDS.1.3.1., in sede di elaborazione dell'offerta formativa, il Servizio Programmazione Didattica e la Segreteria dei Corsi di Laurea collaborano con il CdS nella raccolta delle informazioni utili a delineare la struttura del CdS, la sua articolazione in curricula (curriculum 1 e 2) la descrizione e l'organizzazione dei moduli dei vari insegnamenti, l'articolazione di questi in ore/CFU di della didattica erogativa (DE), e di attività in autoapprendimento. La didattica interattiva è molto presente nei moduli di didattica esercitativa, dove vengono richieste continuamente forme interattive di valutazione formativa in itinere. Il processo prevede che le informazioni inizialmente raccolte per mezzo di una scheda dai vari docenti, vengano poi elaborate dagli uffici in un piano comune di offerta formativa, che a sua volta viene discusso e deliberato nella seduta collegiale del CdS. A sua volta, l'offerta formativa deliberata in CdS verrà portata in approvazione nel Consiglio di Dipartimento immediatamente successivo.

L'organizzazione delle attività didattiche dei due curricula è chiaramente descritta nella sezione del Portale di Ateneo, con facilità di accesso e articolazione per ciascuna delle 54 classi in cui si suddivide la coorte di studenti del [curriculum 1](#).

AdC: D.CDS.1.3.3

L'offerta didattica è integrata da attività opzionali, che consentono di coltivare spazi personali di scelta in particolari ambiti formativi, per mezzo delle attività formative a scelta ([AFS](#)) e dell'offerta di [tirocinio](#) - [Regolamento per la gestione di tirocini curriculari ed extra-curriculari](#) (ALL_1). Oltre ai tirocini offerti dall'Ateneo, gli studenti hanno la possibilità di proporre altri di loro particolare interesse, come illustrato sul portale di Ateneo ([come attivare un tirocinio](#)).

AdC: D.CDS.1.3.4

Riguardo alla necessità di adottare forme di didattica più flessibili per supportare gli atleti e i tecnici di elevata qualificazione, in particolare gli studenti iscritti al Curriculum 2 (GOSAL) prevede l'erogazione di una didattica sia in presenza (nella prima e ultima settimana del calendario didattico), sia online in modalità sincrona, con la possibilità di seguire in modalità asincrona nei periodi di competizione sportive nazionali e internazionali.

AdC: D.CDS.1.3.5.

I materiali didattici sono messi a disposizione degli studenti per mezzo della piattaforma Moodle. Dai risultati della relazione [NdV OPIS 2024](#) (pag. 9, ALL_2)) si evince come tutti gli indicatori sull'organizzazione degli insegnamenti (compresa l'opinione sul materiale didattico) si attestano su livelli superiori all'85% indicando un livello di soddisfazione molto alto da parte degli studenti.

Punti di Forza:

L'incremento delle attività tecnico pratiche (ATP) fino a 34 CFU ha consentito di ottenere contenuti disciplinari ed aspetti metodologici maggiormente allineati agli obiettivi formativi ed ai profili culturali/professionali in uscita.

Periodicamente il Servizio Programmazione Didattica e la Segreteria dei Corsi di Laurea collaborano con il CdS nella raccolta delle informazioni utili a delineare la struttura del CdS, la sua articolazione in curricula (curriculum 1 e 2) la descrizione e l'organizzazione dei moduli dei vari insegnamenti, l'articolazione di questi in ore/CFU di didattica erogativa (DE), e di attività in autoapprendimento.

Il manifesto degli studi del CdS è caratterizzato da 57 discipline a scelta dello studente per il curriculum Scienze motorie e da 54 per il curriculum GOSAL (organizzazione e gestione dello sport di alto livello) per assicurare la Dual Career degli studenti atleti, garantendo in tal modo un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare.

Il CdS utilizza la piattaforma Moodle per la conservazione dei materiali didattici, con notevole soddisfazione da parte degli studenti, come rilevato dalle OPIS 2024.

Aree di miglioramento:

Il sito web del CdS presenta alcuni limiti dovuti ad una incompleta fase di aggiornamento e non è chiaro l'approccio adottato per gestire il processo di miglioramento dello stesso. La mancata uniformità delle informazioni dei docenti nel sito è stata giustificata durante l'audit dall'elevato numero di docenti a contratto. Non sono facilmente rintracciabili i link che indirizzano direttamente alla SUA e al regolamento didattico del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di uniformare tutte le informazioni dei docenti nel sito e di rendere più accessibili i link che indirizzano direttamente alla SUA e al regolamento didattico del CdS.

Buona Prassi:

Presenza del curriculum GOSAL (Gestione e Organizzazione dello Sport di Alto Livello), atto a supportare la dual career degli studenti atleti impegnati sia per lo studio che per la loro pratica sportiva. Il GOSAL è un curriculum dedicato ai tecnici almeno del IV livello dello SNAQ o atleti e arbitri di altissimo livello.

Documenti chiave

- **Titolo:**ALL_1

Descrizione:Regolamento tirocini

Dettagli:<https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/03/Regolamento-tirocini-protocollato-copia.pdf>

- **Titolo:**ALL_2

Descrizione:Relazione NdV OPIS 2024

Dettagli:pag.9 <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/09/Relazione-NVA-OPIS-2024-sito.pdf>

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

AdC: D.CDS.1.4.1.

Le schede degli insegnamenti, aggiornate annualmente, illustrano chiaramente i contenuti ed i programmi previsti dal piano degli studi e nel caso di insegnamenti integrati la struttura dell'insegnamento, con la suddivisione in moduli, è chiaramente identificabile. Tali schede sono state riviste secondo il format syllabus (v. D2.2), organizzate nelle seguenti sezioni: obiettivi, prerequisiti, contenuti, metodi didattici, verifica dell'apprendimento, libri di testo consigliati, altre informazioni. Il portale di Ateneo consente adeguata e puntuale visibilità delle schede degli insegnamenti nella sezione [coursecatalogue](#)

Il Corso di Studi, attraverso il lavoro della giunta e del gruppo qualità, verifica la completezza delle informazioni relative ai programmi di insegnamento e monitora eventuali esigenze di aggiornamento degli stessi.

AdC: D.CDS.1.4.2.

Il [regolamento didattico del CdS](#) (ALL_1) prevede che le modalità di svolgimento dell'esame di profitto siano stabilite dai docenti responsabili degli insegnamenti, incluso la scelta delle modalità di verifica intermedia. Il CdS, a partire dal lavoro svolto dal suo gruppo di qualità, controlla che le modalità di svolgimento delle verifiche degli insegnamenti siano chiaramente descritte e incoraggia i docenti a adottare un comportamento comune nel comunicare agli studenti, entro le primissime settimane di lezione, le modalità di svolgimento delle prove di esame e di eventuali prove di verifica formativa e darne comunicazione mediante Moodle, nelle pagine dedicate ai vari insegnamenti.

Nella relazione [CPDS 2023](#) (pag.9, ALL_2) non sono state riscontrate criticità sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. In particolare, è stato rilevato che gli insegnamenti sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato (IVP medio 93 % per il curriculum 1 e IVP medio 98.2%, per il curriculum 2). I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finali, prove orali, etc.) sono definiti in modo chiaro (IVP medio 90,8% per il curriculum 1 e IVP medio 99%, per il curriculum 2) e quindi ritenuti validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi.

Per quanto riguarda l'organizzazione generale degli esami di profitto dei singoli insegnamenti, il Servizio Programmazione Didattica, in collaborazione con la Segreteria dei Corsi di Studio, effettua una ricognizione delle date fornite dai docenti al fine di evitare eventuali sovrapposizioni del calendario di esami tra i vari insegnamenti.

AdC: D.CDS.1.4.3

Lo svolgimento della prova finale è disciplinato dal [Regolamento del CdS](#) art.14. La procedura è chiaramente descritta sul Portale di Ateneo nella sezione "[Come fare per](#)" in home page, con informazioni dettagliate aggiornate costantemente sull'organizzazione e la calendarizzazione delle sessioni di prova finale, sulle modalità di preparazione e discussione dell'elaborato finale, i criteri di calcolo del punteggio finale. Per la preparazione alla prova finale gli studenti del corso hanno a disposizione sulla piattaforma TEAMS il video del "Seminario Prova Finale L22".

Per questo AdC è prevista un'azione di miglioramento sulle modalità di scelta dell'argomento della prova finale, che attualmente consiste nell'estrazione di tre tracce, elaborate dai docenti, assegnate dal sistema con la scelta della traccia definitiva da parte dello studente e la redazione del compito

Punti di Forza:

La coerenza dei contenuti dei programmi con gli obiettivi formativi è garantita da un processo, gestito dal Gruppo AQ del CdS, che verifica sia la completezza delle schede di insegnamento, sia la coerenza degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento con il relativo programma.

La modalità dello svolgimento delle verifiche per ogni insegnamento è adeguatamente descritta nei syllabus, che vengono verificati annualmente dalla CPDS in termini di correttezza e completezza dei contenuti

La prova finale, regolamentata dall'articolo 14 del Regolamento del CdS, è anche descritta nel dettaglio nella sezione "Come fare per" del Portale di Ateneo, dove si trovano informazioni aggiornate su scadenze, preparazione dell'elaborato, discussione e criteri di valutazione. Un utile video ("Seminario Prova Finale L22") è disponibile su TEAMS.

Aree di miglioramento:

Nessuna area di miglioramento da segnalare per questo punto di attenzione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**ALL_1

Descrizione:Regolamento Didattico L22

Dettagli:<https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/03/Regolamento-Didattico-L22-Scienze-Motorie-e-Sportive.pdf>

- **Titolo:**ALL_2

Descrizione:Relazione annuale CPDS 2023

Dettagli:pag. 9 https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/04/Relazione_Annuale_CPDS_2023.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

AdC: D.CDS.1.5.1

Il Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive (classe L-22) è articolato in due curricula: curriculum 1 "Scienze Motorie e Sportive" e curriculum 2 "Gestione e Organizzazione dello Sport di Alto Livello (GOSAL)".

In entrambi i curriculum è stato svolto un attento monitoraggio della didattica, sia in termini di aggiustamento dei contenuti all'interno dei singoli corsi, al fine di rispondere alle indicazioni delle schede di valutazione degli insegnamenti pervenute dagli studenti, sia al fine di adeguare l'offerta formativa agli orientamenti del mercato. Questo secondo scopo è stato perseguito soprattutto attraverso il confronto con gli stakeholder, in particolare le federazioni sportive nazionali che hanno siglato accordi di convenzione con l'ateneo per la collaborazione didattica delle attività formative a scelta.

In particolare, al fine di garantire la possibilità di un approfondimento critico degli argomenti che possano informare ed indirizzare gli studenti nel loro percorso di individualizzazione del piano di studi, soprattutto per l'area delle discipline caratterizzanti MEDF, sono regolarmente organizzate anche attività seminariali all'interno dei singoli corsi.

Visto l'iter legislativo italiano degli ultimi anni, che ha spostato l'attenzione sul corretto svolgimento delle attività fisico motorie, sulla tutela del benessere, nonché sulla promozione di stili di vita corretti, con l'istituzione della figura professionale del chinesologo di base, per la quale è necessario il possesso della laurea triennale classe L-22, il CdS ha operato una revisione del percorso formativo, per la quale è stato istituito un gruppo di lavoro, al fine di formare futuri professionisti delle attività motorie e sportive che abbiano conoscenze e competenze per orientare il corso di studi ai servizi alla persona, alla salute, al benessere e alla prevenzione, all'educazione, allo sport e all'inclusione.

AdC: D.CDS.1.5.2

Per lo svolgimento delle attività formative il CdS L-22 si avvale del lavoro dei docenti strutturati, del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo in possesso di una speciale licenza per il sostegno all'attività didattica, del contributo dei docenti incaricati per la didattica seminariale/esercitativa e, in minima parte, in accordo con il regolamento della scuola dottorale che ne circoscrive il numero di ore di carico didattico, dai dottorandi.

Il coordinamento delle attività formative avviene secondo tre diversi livelli di interazione. In primis all'interno dei singoli insegnamenti, dove, nella maggior parte dei casi la responsabilità dei tre canali didattici nei quali è suddivisa l'intera coorte di studenti per ciascun anno del piano di studi, prevede la presenza di almeno due docenti dello stesso SSD. Un secondo livello di coordinamento è rappresentato all'interno degli insegnamenti che afferiscono ad una delle aree principali di formazione: area caratterizzante MEDF, area giuridico-economica, area psico-pedagogica, area medica, al fine di limitare al massimo la sovrapposizione di argomenti e mantenere una progressione didattica, che per alcuni insegnamenti è garantita dalla propedeuticità.

Un terzo livello di coordinamento è operato all'interno dei singoli corsi delle materie caratterizzanti MEDF, dove il docente referente del corso coordina il contributo dei docenti a contratto chiamati a svolgere le attività pratiche della didattica seminariale/esercitativa per le 18 sezioni che compongono la coorte di studenti per ogni singolo anno di corso.

Punti di Forza:

Il coordinamento delle attività formative si articola su tre livelli, con un'attenzione prioritaria alle materie MEDF. In questi corsi, il docente referente coordina il contributo dei docenti a contratto, incaricati della didattica pratica per le 18 sezioni di studenti, evitando sovrapposizioni tra i vari insegnamenti.

Aree di miglioramento:

Non sono previste azioni che prevedono la promozione dell'apprendimento attivo e l'organizzazione dello studio attraverso una pianificazione della didattica per definire le competenze per i futuri professionisti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Buona Prassi:

Esistenza di un coordinamento all'interno dei singoli corsi delle materie caratterizzanti MEDF, dove il docente referente del corso coordina il contributo dei docenti a contratto chiamati a svolgere le attività pratiche della didattica seminariale/esercitativa per le 18 sezioni che compongono la coorte di studenti per ogni singolo anno di corso.

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

AdC: D.CDS.2.1.1

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono supportate dall'Ufficio Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Roma Foro Italico, in collaborazione con il CdS.

L'orientamento in ingresso è realizzato per mezzo delle giornate 'Open Day', riservate alle studentesse e agli studenti delle Scuole Medie Superiori, svolte sia in presenza, sia in modalità online, al fine di conoscere l'offerta formativa del CdS L-22, gli sbocchi professionali e le modalità di ammissione. Le giornate [Open-Day](#) in presenza includono anche una visita alle strutture dell'Ateneo e alle lezioni delle materie professionalizzanti. Una sezione specifica del portale di Ateneo contribuisce a rendere facilmente accessibile tutte le informazioni e, come buona prassi, ad utilizzare l'accesso online per la prenotazione agli incontri. Inoltre, vengono organizzate giornate di presentazioni del corso di laurea L-22 direttamente a scuola, grazie alla collaborazione con alcuni Istituti. Nel primo semestre dell'a.a. 2024 sono stati coinvolti gli studenti di 16 classi del quinto anno (circa 400 studenti). In aggiunta a queste attività, in un'ottica di generale di promozione di una scelta consapevole del proprio percorso universitario degli studenti di scuola superiore, l'Ateneo ha aderito al progetto quadriennale promosso dal MUR su fondi PNRR, denominato "Orientamento Next Generation" che prevede un percorso di formazione e orientamento di 15 ore in classe, al quale sono invitati a partecipare i docenti dell'Ateneo (con un apposito bando di selezione). Nell'anno 2023/2024 sono stati coinvolti 435 studenti di 21 classi di scuola superiore, di cui 379 hanno seguito per più del 75 % il corso, ottenendo un attestato di partecipazione.

L'orientamento in ingresso degli studenti neo-immatricolati al corso di laurea L-22 inizia già dalla prima settimana di frequenza delle lezioni con l'organizzazione di un seminario di formazione, ospitato nell'orario didattico curricolare e replicato per i tre canali nei quali è suddivisa la coorte di studenti, al quale partecipano il Delegato Rettorale alla Didattica, il Delegato Rettorale all'Orientamento, i docenti o il Presidente del CdS, al fine di presentare alle matricole il percorso di studi e i principali servizi messi a disposizione dall'Ateneo. A partire dall'a.a. 2024/25, nelle prime due settimane di lezione, sono stati introdotti anche tre incontri, denominati "Il Foro ti Accoglie!", in cui le matricole incontrano gli studenti degli anni successivi.

Successivamente, con la collaborazione del Servizio Orientamento e dei servizi specializzati, l'attività in itinere continua durante tutto il ciclo di studio, includendo anche, oltre al monitoraggio delle attività, anche un'attività di orientamento, in collaborazione con i CdS delle LM, riservata agli studenti della L-22 che intendono iscriversi ad uno degli indirizzi delle lauree magistrali.

AdC: D.CDS.2.1.2 e AdC: D.CDS.2.1.3

Tutte le attività di orientamento in itinere e in uscita tengono conto dell'opinione ed il monitoraggio delle carriere, che si evince dalla somministrazione di questionari e interviste agli studenti da parte dell'Ufficio tirocini e Job Placement, che opera a sua volta in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e il CdS. Il servizio di orientamento in uscita per il corso di laurea L-22 prevede l'adesione al Sistema di Orientamento Universitario al Lavoro (SOUL), a cui si è aggiunto a partire da Ottobre 2024 la partecipazione dell'Ateneo al Progetto UNIVERSI, organizzato dalla Rete del Placement per il Lazio. A queste attività si aggiungono le giornate di presentazioni aziendali e Recruiting Day organizzate direttamente in Ateneo e riservate anche agli studenti della L-22. Tutte le attività di presentazioni aziendali e [Recruiting Day](#) trovano ampia diffusione sul portale di Ateneo e si avvalgono della buona prassi dell'iscrizione online.

Anche l'attività di orientamento in uscita si avvale di un sistema di monitoraggio e di analisi delle prospettive occupazionali che emergono dai report di centri di studio e agenzie specializzate.

Punti di Forza:

Il CdS conduce numerose attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, tra cui un seminario introduttivo durante la prima settimana di lezioni, con la partecipazione dei delegati rettorali e dei docenti, per presentare il corso e i servizi universitari. Il CdS aderisce anche al progetto NextGeneration e l'Ateneo monitora la frequenza alle relative attività di orientamento sia online che in presenza. Il Delegato del Rettore per l'orientamento organizza sia l'OpenDay in sede che promuove incontri specifici nelle scuole, a cui partecipano anche i docenti del corso. Esistono anche delle convenzioni con i Licei, in particolare con i Licei Sportivi, per il tramite delle quali si assegnano punti (fino ad un max di 2) che concorrono al punteggio per l'accesso al corso degli studenti che provengono da queste scuole.

L'ateneo organizza delle giornate di presentazioni aziendali e Recruiting Day riservate agli studenti della L-22. L'attività di orientamento in uscita si avvale di un sistema di monitoraggio e di analisi delle prospettive occupazionali che emergono dai report di centri di studio e agenzie specializzate (almalaurea). Tutte le attività di orientamento in itinere e in uscita tengono conto del monitoraggio delle carriere e dell'opinione degli studenti. Questi dati, raccolti tramite questionari e interviste, sono gestiti dall'Ufficio Tirocini e Job Placement, che opera in sinergia con l'Ufficio Orientamento e il Consiglio di Corso di Studi (CdS). L'Ufficio Orientamento è responsabile dell'orientamento in uscita, inclusa l'organizzazione di giornate specifiche per il recruitment. In collaborazione con i docenti del corso di laurea magistrale, vengono inoltre organizzate sessioni dedicate a chi intende proseguire gli studi.

Aree di miglioramento:

Sebbene esista una gestione amministrativa delle attività di tutorato, con uffici dedicati all'attività suddetta, spesso esplicita con l'indizione di bandi, non è ben delineato lo svolgimento e la modalità delle attività di tutorato per aiutare gli studenti nello sviluppo della loro carriera.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

AdC: D.CDS.2.2.1.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso al corso di laurea sono chiaramente indicate e pubblicizzate nella pagina dedicata sul portale di Ateneo [Corso di laurea in scienze motorie e sportive](#), nel bando di accesso e nell'area riservata alla piattaforma "course catalogue" [Course Catalogue](#) sia per il curriculum 1, sia per il curriculum 2, dove gli studenti possono avere facile accesso ai syllabi di tutti gli insegnamenti (con informazioni pubblicate anche in lingua inglese). Il gruppo di Qualità del CdS, coordinato dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, monitora sulla completezza delle informazioni fornite per i vari insegnamenti.

AdC: D.CDS.2.2.2

Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato sia in fase di accesso al corso di studio, per mezzo del questionario TOLC-F del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) sia per mezzo dei questionari ANVUR somministrati al termine della didattica di ciascun insegnamento.

Le opinioni degli studenti per l'aa 2023/24 (questionari ANVUR) riguardo le conoscenze preliminari possedute in ingresso mostrano come queste siano ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (IVP 85,6% per il curriculum 1 e IVP 83,2 % per il curriculum D2), in linea con quanto riscontrato negli anni precedenti.

AdC: D.CDS.2.2.3.

Nella precedente visita ANVUR, l'individuazione di una soglia minima di punteggio e la chiarezza nella modalità di comunicazione agli studenti dei punteggi di determinazione degli OFA sono stati considerati un punto critico dai commissari CEV.

Seppure la criticità fosse soprattutto di comunicazione e non di contenuto, questa è stata affrontata e superata, rendendo più chiara la procedura, con l'indicazione dei criteri (insegnamenti e ore di recupero), delle soglie per la determinazione degli OFA e l'individuazione del numero di studenti (ALL. A - verbale commissione_OFA_L22_2024-2025).

Per quanto riguarda invece il contenuto della procedura, l'esperto statistico dell'area amministrativa gestionale fornisce i dati relativi ai singoli punteggi, utili per individuare eventuali carenze in aree specifiche delle conoscenze iniziali indispensabili all'accesso. Le eventuali carenze sono dunque individuate e comunicate agli studenti, i quali sono tenuti a completare i corsi specifici per il recupero delle carenze formative individuate.

AdC: D.CDS.2.2.4

Non applicabile

Punti di Forza:

La verifica delle conoscenze iniziali avviene tramite il test TOLC-F all'accesso. Sul sito è presente il link del CISIA dove sono riportate tutte le informazioni sul bando e sulla modalità di espletamento della prova. Sono chiare le discipline da preparare per il test, i punteggi e l'eventuale debito formativo.

Le carenze vengono individuate a seguito dell'esito del TOLC. Immediatamente vengono comunicate agli studenti le materie in cui sono stati più carenti e vengono immediatamente attivati gli OFA da soddisfare entro il primo anno di corso, come riportato nel bando. La procedura per identificare i criteri degli OFA è diventata più chiara e completa con l'indicazione dei criteri e delle soglie per la determinazione degli OFA. Inoltre sono stati reclutati dei tutor specificatamente per supportare il recupero degli OFA.

Aree di miglioramento:

Sebbene sia presente la modalità di accesso per l'iscrizione al CdS, sul sito web non sono riportate le materie oggetto del test di ingresso e le modalità di attribuzione degli OFA, informazioni raggiungibili solo attraverso il sito CISIA.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di curare l'aggiornamento del sito web di ateneo con le informazioni su test di ingresso e modalità di attribuzione degli OFA.

Documenti a supporto

- **Titolo:**(ALL. A) Verbale commissione OFA L22 2024-2025

Descrizione:Verbale della commissione OFA per la definizione dei criteri

Dettagli:

File:(ALL. A) verbale commissione_OFA_L22_2024-2025.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

AdC: D.CDS.2.3.1

Il Corso di Studio provvede ad organizzare percorsi e metodologie didattiche flessibili per sviluppare l'autonomia dello studente nel suo percorso formativo, avvalendosi dei docenti e dei tutor della SUA.

In riferimento al rapporto Almalaurea 2023, dalla risposta dei laureati di primo livello si evince come l'acquisizione di professionalità sia ritenuto il valore più alto (72.1%) tra quelli rilevanti per la ricerca del lavoro. Pertanto, considerando che le attività formative a scelta (AFS) rappresentano un percorso di flessibilità fondamentale per allineare la parte di formazione legata agli interessi individuali con le competenze richieste dalle diverse scelte professionali nelle quali si declina la figura professionale del Chinesiologo, un'azione intrapresa dal CdS L22 rispetto alla visita ANVUR del 2019 è stata l'ampliamento (con revisione annuale) dell'offerta delle AFS. Conseguentemente, con l'entrata in funzione del nuovo portale di ateneo, è stata migliorata la comunicazione con un chiaro riferimento alle [AFS riservate agli studenti del ciclo triennale](#).

Inoltre, facendo seguito alle indicazioni del [piano strategico di Ateneo 2023-25](#) (aggiornamento 2025), per quanto riguarda il curriculum 2 c'è stata una riorganizzazione delle modalità di erogazione della didattica, introducendo forme più flessibili che prevedono sia una didattica in presenza (nella prima e ultima settimana del calendario didattico), sia online in modalità sincrona, con la possibilità per gli studenti di questa coorte specifica riservata alla dual career, di seguire in modalità asincrona nei periodi di competizione e/o di partecipazione ai raduni delle.

Tutte queste attività prevedono, come buona prassi, ampia diffusione sul portale di Ateneo e facilità di accesso per mezzo di procedure online.

AdC: D.CDS.2.3.2

Il CdS assicura un'organizzazione didattica capace di incentivare l'autonomia degli studenti nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, e garantisce a tal fine una guida e un sostegno adeguato da parte dei docenti. Tra le varie iniziative adottate dall'Ateneo, cui aderisce il CdS, è il [programma Dual Career – Uniroma4](#) con l'obiettivo di supportare le atlete e gli atleti di alto livello nel conciliare gli impegni agonistici con quelli accademici. A partire dall'a.a. 2021/22, agli studenti della L-22 che accedono al programma, viene riconosciuto lo status di studente-atleta/tecnico/giudice di gara/arbitro, a seconda del livello di qualificazione e del tipo di impegno richiesto dallo svolgimento della propria attività agonistica, che comporta anche la possibilità di una riduzione, a partire dal 50% fino all'esenzione totale, dell'obbligo di frequenza, nonché l'assegnazione di un tutor che segue lo studente nel rapporto con i docenti dei corsi e gli uffici amministrativi dell'ateneo.

AdC: D.CDS.2.3.3

Gli studenti della triennale possono usufruire del [servizio di Ateneo S.A.C.S.](#) (Sportello di Ascolto e Consulenza per Studenti universitari), uno sportello di counseling psicologico dedicato al benessere dello studente, dove è possibile parlare con uno psicologo per esprimere le difficoltà legate alla propria esperienza di vita universitaria. Inoltre, gli studenti non udenti o con grave difficoltà uditive usufruiscono del Servizio di interpretariato della lingua italiana dei segni (LIS).

AdC: D.CDS.2.3.4.

L'Ufficio Tutorato Specializzato supporta il corso di studio nel favorire l'accessibilità sia degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), sia degli studenti con bisogni educativi speciali (BES). In particolare, sono offerti tre servizi: a) accessibilità al tolc-F, che consiste nell'attivazione di supporti per le prove di accesso ai corsi di studio (negli ultimi anni il TOLC-F del CISIA); b) ausilioteca per accessibilità fisica, al fine di supportare l'autonomia personale; c) accessibilità didattica, al fine di collaborare con i docenti del CdS alla realizzazione di materiali didattici in formato fruibile e accessibile. In caso di presenza di studenti DSA o BES stranieri, presenti in Ateneo per un periodo di mobilità Erasmus, l'Ufficio tutorato specializzato collabora anche con l'Ufficio Relazioni Internazionali per il sostegno e l'elaborazione di percorsi adattati alle loro esigenze specifiche.

In particolare, in collaborazione con l'[Ufficio Tutorato Specializzato](#) vengono curati percorsi adattati per studenti con disabilità, per i quali sono state introdotte anche alcune attività di potenziamento del servizio di tutorato specializzato all'interno del progetto nazionale POT (Progetti di Orientamento e Tutorato), che ha portato anche all'attivazione di 2 borse per la collaborazione di studenti nel ruolo di tutor alla pari per [studenti con DSA](#)

Punti di Forza:

Il Corso di Studio promuove l'autonomia formativa degli studenti con percorsi e metodologie didattiche flessibili. Lo studente ha ampia scelta di decidere tra le materie a scelta da inserire sul suo piano di studio tra le molteplici materie opzionali offerte dal CdS, può scegliere anche percorsi alternativi come ad.es frequentare un convegno e libero arbitrio per il percorso di tirocinio.

Attraverso il programma Dual Career il CdS offre un sostegno specifico agli atleti di alto livello per bilanciare impegni sportivi e accademici, favorendo l'autonomia organizzativa di tali tipologie di studenti e la relativa organizzazione dello studio.

Gli studenti universitari possono accedere a servizi di supporto dedicati al loro benessere e alle loro esigenze specifiche. L'Ateneo offre il Servizio S.A.C.S. (Sportello di Ascolto e Consulenza per Studenti universitari), un servizio di counseling psicologico a disposizione di tutti gli studenti della laurea triennale. Presso lo sportello è possibile incontrare uno psicologo professionista per discutere e affrontare le difficoltà legate all'esperienza universitaria, in un ambiente di ascolto e supporto. Per gli studenti non udenti o con gravi difficoltà uditive, l'Ateneo mette a disposizione il Servizio di interpretariato della Lingua Italiana dei Segni (LIS). Questo servizio garantisce piena accessibilità alle attività didattiche e universitarie, facilitando la comunicazione e l'inclusione.

L'Ateneo dedica un fondo ben più ampio di quello che arriva dal Ministero per il supporto alla formazione degli studenti con disabilità, sia sensoriale che intellettiva. I tutor sono anche alla pari, sono attivati tramite il progetto POT o su fondi dell'Ateneo. Particolare investimento è posto a supporto agli studenti con disabilità visiva in quanto questa tipologia di studenti è storicamente numerosa. L'investimento è relativo sia alle risorse umane impiegate per il supporto che all'acquisito di strumenti adattivi per i processi di apprendimento e insegnamento.

Aree di miglioramento:

Nessuna area di miglioramento da segnalare per questo punto di attenzione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

AdC: D.CDS.2.4.1

La vocazione all'internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" è testimoniata dai numerosi accordi di cooperazione con università europee ed extra-europee, dai progetti di scambio per promuovere la mobilità in entrata (incoming) e in uscita (outgoing), sia degli studenti, sia del personale docente e tecnico-amministrativo, e da un impegno costante nella cooperazione scientifica e didattica con altri Paesi. Il CdS L22 collabora attivamente con l'Area Relazioni Internazionali per promuovere iniziative per il sostegno e il potenziamento della mobilità degli studenti per periodi di studio e tirocinio all'estero, sia per mezzo del [programma Erasmus+](#), sia per mezzo di altre attività, come ad esempio [Blended Intensive Programme \(BIP\)](#) che in alcune occasioni sono dedicati esclusivamente agli studenti della L-22. Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione degli studenti della L-22 borse di studio per tirocini all'estero, per i quali molto spesso i docenti del CdS aiutano nel veicolare società sportive, NGO e Aziende presso cui gli studenti potranno svolgere le loro attività di tirocinio.

Attualmente sono attivi più di 100 [accordi di partenariato Erasmus](#) con università di 31 Paesi principalmente europei e dell'area mediterranea, la cui consultazione è di facile accesso sul portale di Ateneo, dove sono indicate in maniera specifica le destinazioni accessibili agli studenti del corso di laurea triennale.

AdC: D.CDS.2.4.2.

Sebbene al momento per il CdS L-22 non sia presente il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri, in un'ottica di sviluppo ulteriore della politica di internazionalizzazione dell'Ateneo (vedi [piano strategico di Ateneo 2023-25](#), aggiornamento 2025), il CdS L22 intende adottare alcune strategie e azioni mirate ad ampliare l'offerta formativa, partendo dall'offerta delle attività formative a scelta in lingua inglese, per creare le condizioni per la nascita di un curriculum internazionale con un programma di studio congiunto con università straniere. Una spinta ad incrementare questi programmi, partendo dall'offerta delle attività formative a scelta, è rappresentata dall'adesione dell'Ateneo a network internazionali, come ad esempio l'European Network of Sport Education (ENSE), l'European Athlete as Student (EAS), e la partecipazione a [progetti Erasmus](#), anche di Capacity Building, dai quali mutuare proposte per l'offerta di Attività Formative a Scelta, come ad esempio già avvenuto nel caso del progetto EDUPACT.

Punti di Forza:

Il CdS promuove la mobilità internazionale attraverso numerosi accordi di cooperazione con università europee ed extra-europee, progetti di scambio per la mobilità di studenti e personale con un impegno costante nella cooperazione scientifica e didattica internazionale.

Aree di miglioramento:

Anche se il CdS sta lavorando per migliorare l'internazionalizzazione, attualmente solo un insegnamento viene erogato in inglese, inoltre, i bandi dei programmi Erasmus vengono poco pubblicizzati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di erogare più discipline in lingua inglese e di pubblicizzare meglio i bandi dei programmi Erasmus.

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

AdC:D.CDS.2.5.1

Il calendario accademico e quello degli esami di profitto sono stabiliti annualmente in tempi adeguati all'organizzazione dello studio. Il [regolamento didattico del CdS L22](#) prevede che le modalità di svolgimento degli esami di profitto siano stabilite dai docenti responsabili degli insegnamenti, incluso la scelta delle modalità di eventuali prove di valutazione formativa intermedie (in itinere) della didattica. Le modalità di verifica finale adottate, in base alle esigenze dei singoli insegnamenti, sono costituite da prove scritte e orali per gli insegnamenti teorici, a cui si aggiungono prove pratiche e di compilazione di piccoli project work specifici (piani di lezione/piani di allenamento/report tecnici) per gli insegnamenti che includono anche la didattica esercitativa, e sono da ritenersi adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il Gruppo di Qualità del CdS monitora che le modalità di verifica siano chiaramente descritte nella sezione Course Catalogue, oltre che vengano riportate nella pagina Moodle di ciascun insegnamento. Un'azione di miglioramento individuata dal Gruppo di Qualità e discussa in sede collegiale nel CdS, riguarda la redazione di linee comuni sulle modalità di verifica formativa (incluso le attività di didattica seminariale/esercitativa) e degli esami di profitto dei singoli insegnamenti, alla luce delle indicazioni del RAD di Ateneo. Questo aspetto in passato era stato segnalato dagli studenti nella relazione del CPDS.

Punti di Forza:

Le informazioni sull'organizzazione degli esami sono veicolate sia attraverso il sistema Esse3 sia attraverso la piattaforma Moodle. Ogni anno vengono definiti e pubblicati sul sito del CdS il calendario accademico, il calendario degli esami per ogni insegnamento ed il calendario delle sedute di laurea. La **gestione degli spazi** e l'organizzazione degli appelli d'esame, specialmente per i corsi con un elevato numero di studenti, sono curate dagli **uffici di supporto alla didattica**. Questi uffici collaborano strettamente con i docenti per garantire un'efficace e fluida gestione logistica.

Aree di miglioramento:

Nessuna area di miglioramento da segnalare per questo punto di attenzione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

AdC: D.CDS.2.6.1.

I risultati emersi dalle opinioni degli studenti (OPIS) per l'a.a. 2023/24 mostrano come, su una percentuale del 90,3% di questionari compilati in corso, viene rilevato un Indice di Valore Positivo medio dell'89,89 %, un dato stabile negli ultimi 5 anni di rilevazione. Dai dati si evince anche come soltanto l'8,7% degli studenti che hanno avuto una frequenza delle lezioni superiore al 50% abbia indicato come suggerimento quello di "eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti". Questo dato è positivo in considerazione del fatto che la natura specifica del corso di scienze motorie, soprattutto per gli insegnamenti dei settori MEDF, richiede che alcuni argomenti vengano ripresi, sotto diverse angolazioni e specificità, da più insegnamenti nella progressione del ciclo di studio (a titolo di esempio le metodologie di allenamento sportivo).

AdC: D.CDS.2.6.2

Per fare fronte alla situazione di lockdown indotto dalla pandemia da COVID19 il CdS ha predisposto per il secondo semestre dell'AA 2019-20 la sostituzione della didattica, degli esami di profitto, la prova di tesi e delle attività a supporto (tutorato/esercitazioni) in modalità a distanza tramite la piattaforma Teams. Per l'AA 2021-22 la didattica è stata erogata ripristinando la presenza al 50% in aula per le lezioni e per tutte le altre attività (esami ecc..) secondo la normativa di contenimento della pandemia.

Dall'AA 2022-23 si è tornati ad una presenza al 100% per tutte le attività, con la scelta di mantenere la piattaforma TEAMS per esigenze specifiche, mentre Moodle rimane, per scelta collegiale del CdS, la piattaforma di riferimento per il supporto alla didattica.

Recentemente, il CdS ha discusso sull'opportunità di attivare una commissione ad hoc per studiare possibili soluzioni future di impiego parziale di tecnologie/metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione, nel rispetto delle indicazioni del RAD di Ateneo e delle indicazioni ministeriali per gli Atenei convenzionali contenute nel DM 1835 del 6/12/2024, che prevede una limitata attività didattica erogata con modalità telematiche, in misura non superiore ad un terzo del totale da utilizzare come ulteriore strumento di supporto e flessibilità dei percorsi formativi.

Punti di Forza:

Non applicabile.

Aree di miglioramento:

Non applicabile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

AdC: D.CDS.3.1.1

In generale, il numero dei docenti continua ad essere più che adeguato. A fronte dei requisiti minimi di docenza pari a 16/9, il CdS registra 21/14.5, come da verifica ex-post DM 1154. Gli indicatori SMA iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) e iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza) risultano migliori rispetto a quelli degli atenei di area geografica (iC27= 33,5 e iC28 = 33,9) e quelli degli atenei NON telematici (iC27= 36,4 e iC28: 33,9).

AdC: D.CDS.3.1.2

I tutor accademici sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica (vedi anche scheda SUA 2024). Allo stato attuale il CdS L22 consta di 22 tutor, di cui 15 docenti di riferimento e 7 tutor previsti dal regolamento di ateneo. Tutte le informazioni sono presenti nella scheda SUA 2024. In questo contesto, l'impegno della Giunta del CdS è volto ad indentificare ulteriori azioni di coinvolgimento dei tutor interni, in particolare nella cura del raggiungimento degli obiettivi di qualità del percorso formativo del tirocinio, come momento propedeutico al raggiungimento di una adeguata professionalità, da spendere poi nel mondo del lavoro.

AdC: D.CDS.3.1.3

Nell'assegnazione degli insegnamenti è stato rispettato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Tutti i docenti del CdS sono assegnati a insegnamenti che corrispondono ai rispettivi SSD.

Come riportato nel punto D.2.3 il CdS garantisce il legame tra le competenze scientifiche del personale e gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea. Il ricorso alla docenza a contratto si rende necessario per il completamento delle ore di docenza richiesti per le attività di didattica seminariale/esercitativa, in particolare per le numerose attività tecnico pratiche degli insegnamenti MEDF.

AdC: D.CDS.3.1.4

Non applicabile

AdC: D.CDS.3.1.5

I docenti del CdS hanno partecipato a [seminari specifici](#), al fine di formarsi e aggiornarsi su metodologie e strumenti volti a favorire il miglioramento continuo della didattica, su aspetti inerenti alla didattica e l'uso delle strumentazioni digitali.

Punti di Forza:

Il CdS dispone di un numero di docenti adeguato per sostenere le esigenze didattiche del CdS superando i requisiti minimi e gli standard nazionali. La verifica ex-post DM 1154 e gli indicatori SMA iC27 e iC28 confermano la superiorità rispetto agli atenei di area geografica e non telematici.

Allo stato attuale il CdS L22 consta di 22 tutor, di cui 15 docenti di riferimento e 7 tutor previsti dal regolamento di Ateneo. I tutor docenti indicati nella SUA-CdS sono gli stessi docenti del CdS, anche se viene dichiarata come figura "non istituzionalizzata". Tutti i docenti, comunque, possono svolgere attività di tutorato (tutor didattico per attività di tirocinio) e di supporto agli studenti, soprattutto nella fase di ingresso all'università o di accesso al mondo del lavoro. Inoltre il CdS mette a disposizione diverse figure di tutor che accompagnano lo studente durante il percorso formativo, come ad es i tutor OFA, i tutor senior e i docenti tutor. Gli studenti tutor sono scelti in funzione del loro curriculum. A titolo d'esempio vengono indicati come tali i dottorandi o i laureandi magistrali che hanno superato brillantemente alcune discipline e quindi si configurano come "potenziali esperti".

L'assegnazione dei docenti rispetta la corrispondenza tra le loro competenze scientifiche e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, con tutti i docenti titolari assegnati a insegnamenti coerenti con i propri SSD. Il ricorso a docenti a contratto è necessario per coprire le ore di didattica seminariale/esercitativa, soprattutto per le attività tecnico-pratiche degli insegnamenti MEDF.

I docenti del Corso di Studi (CdS) hanno attivamente partecipato a seminari di formazione e aggiornamento specifici. Questi eventi sono stati mirati a potenziare le loro competenze su metodologie e strumenti didattici innovativi, con l'obiettivo primario di promuovere un miglioramento continuo della didattica. Questo impegno nella formazione continua assicura che i docenti siano sempre aggiornati sulle migliori pratiche didattiche e sulle ultime innovazioni tecnologiche, garantendo così un'esperienza formativa di alta qualità agli studenti.

Aree di miglioramento:

Nessuna area di miglioramento da segnalare per questo punto di attenzione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

Il CdS dispone di un numero di docenti adeguato, superando i requisiti minimi e gli standard nazionali pari a 16/9. La verifica ex-post DM 1154 e gli indicatori SMA iC27 e iC28 confermano la superiorità rispetto agli atenei di area geografica e non telematici con una valutazione del 21/14.5.

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

AdC: D.CDS.3.2.1

Come si evince [Audit 2022 NdV - CdS L22](#) e dalla relazione annuale del NdV di Ateneo le strutture e le risorse di sostegno alla didattica risultano tutte pienamente adeguate alle esigenze del CdS. Un punto di forza è rappresentato dall'accessibilità e fruibilità dei servizi (aule, palestre e uffici amministrativi) che si trovano principalmente nello stesso sito del Foro Italico, quindi facilmente accessibili allo studente.

Tra le strutture messe a disposizione dall'Ateneo ci sono la [Biblioteca di Ateneo](#), che rappresenta uno dei centri di documentazione e ricerca bibliografica in Italia con la raccolta più ampia ed esaustiva specializzata nello sport e nell'educazione fisica (anche su fonti documentali storiche) e il [Centro Linguistico di Ateneo](#) (CLA), dotato di metodologie innovative e tecnologie avanzate.

Inoltre, tra le risorse di sostegno alla didattica, l'Ateneo garantisce l'utilizzo della piattaforma [Moodle](#) gestita dal Consorzio CINECA, sulla quale, con decisione collegiale del CdS, viene gestito il supporto alla didattica di tutti gli insegnamenti.

Per quanto riguarda le strutture della didattica esercitativa degli insegnamenti dei SSD MEDF, fin dalle sue origini, l'Ateneo è stato caratterizzato dalla dotazione di un buon numero di palestre interne (tra cui la palestra monumentale che ad oggi è ancora la più grande per dimensioni presente nel territorio), dal Centro Remiero di Ateneo, dall'accesso riservato nella fascia didattica allo Stadio dei Marmi, mentre per lo svolgimento di alcune didattiche esercitative dei giochi sportivi e la didattica natatoria, l'Ateneo si appoggia su impianti esterni. Rispetto al precedente rapporto ANVUR il CdS ha potuto contare sul miglioramento e la fruibilità di questi impianti esterni che ad oggi sono riconducibili a due soli impianti, il Centro Sapienza Sport e il Centro di Preparazione Olimpica del CONI, limitando così il numero di spostamenti richiesti agli studenti.

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti diversi spazi di studio individuale, potenziati nel numero rispetto alla precedente visita ANVUR, con accesso giornaliero dalle ore 8 alle ore 20.

AdC: D.CDS.3.2.2

Il personale e i servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. La suddivisione dell'intera coorte di studenti in 18 sezioni per ciascun anno di corso (per un totale di 54 sezioni per il ciclo di studio triennale), consente lo svolgimento per piccole coorti della didattica esercitativa degli insegnamenti MEDF, a cui si aggiungono necessità di didattica seminariale/esercitativa degli insegnamenti di base. Per lo svolgimento di questa didattica seminariale/esercitativa per piccole coorti, per sostenere l'offerta formativa dell'a.a. 2024/25, si sono resi necessari 71 incarichi didattici, tra cui 29 assegnati internamente al personale tecnico dell'area tecnico-scientifica di supporto alla didattica e 42 incarichi esterni assegnati a docenti a contratto, tutti, a loro volta, coordinati dai docenti referenti dell'insegnamento a cui sono assegnati.

AdC: D.CDS.3.2.3

Gli incarichi del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica vengono previsti in sede di pianificazione dell'offerta formativa, che viene votata in sede assembleare dal CdS, con i vari incarichi distribuiti secondo le necessità richieste dai vari insegnamenti e secondo le competenze professionali specifiche del personale.

Il personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS dimostra una programmazione puntuale del lavoro svolto, che è ben coordinata con l'attività dei docenti del Corso.

Questa organizzazione consente al personale tecnico-amministrativo di operare con efficienza, contribuendo al successo delle attività formative del CdS e al miglioramento della qualità complessiva dell'offerta formativa. Il loro operato viene inoltre monitorato attraverso obiettivi di performance.

AdC D.CDS.3.2.4

Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. Anche il personale tecnico-amministrativo viene coinvolto in attività di formazione ed

aggiornamento, quali [Erasmus staff training](#) a sostegno anche delle attività del CdS promosse ed organizzate dall'Ateneo. Queste attività mirano a: sviluppare competenze professionali, offrendo opportunità di apprendimento in ambiti quali gestione amministrativa, tecnologie digitali per la didattica, strumenti di comunicazione e gestione delle risorse; incentivare l'innovazione tecnologica, attraverso corsi specifici sull'uso di piattaforme e strumenti innovativi che supportano la didattica in presenza e a distanza; garantire l'aggiornamento normativo e gestionale, permettendo al personale di operare in linea con le normative vigenti e le procedure amministrative più recenti; favorire l'inclusività e la qualità del supporto, promuovendo la partecipazione a corsi volti a migliorare la gestione delle diversità e l'attenzione verso studenti con esigenze particolari.

AdC D.CDS.3.2.5

L'Ateneo effettua una verifica periodica dell'efficacia e della fruibilità dei servizi per la didattica messi a disposizione dal CdS attraverso le rilevazioni sulla soddisfazione degli utenti (studenti e docenti) mediante questionari e sondaggi dedicati che confluiscono nella relazione annuale della CPDS e del PQA (ALL_2 e ALL_6). Queste permettono un monitoraggio delle prestazioni didattiche e organizzative al fine di individuare eventuali criticità e proporre soluzioni mirate e quindi garantire un miglioramento continuo e tempestivo. Questa struttura organizzativa consente di assicurare un'esperienza formativa di alta qualità, valorizzando l'accessibilità e l'efficienza dei servizi dedicati alla didattica. La costante valutazione attraverso obiettivi di performance dei servizi offerti da Biblioteca, Centro Linguistico di Ateneo, Ufficio Programmazione Didattica, Segreteria dei Corsi di Studio, Ufficio Relazioni Internazionali, Orientamento, Tirocinio e Job Placement, Ufficio Tutorato Specializzato e Segreteria Studenti garantisce al CdS un supporto consistente ai fini di migliorare/mantenere alta la qualità dei servizi stessi. Il gradimento dei servizi mostra un generale miglioramento in seguito alla introduzione di studenti borsisti e per quanto riguarda i servizi bibliotecari di un sito dedicato alle [FAQ](#).

Punti di Forza:

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti risorse complete: la Biblioteca di Ateneo, leader nella documentazione sportiva, il Centro Linguistico all'avanguardia, la piattaforma Moodle per il supporto alla didattica e strutture sportive interne ed esterne, come la palestra monumentale e il Centro Remiero, oltre all'accesso allo Stadio dei Marmi e impianti esterni, minimizzando gli spostamenti.

Il personale e i servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. La suddivisione degli studenti in 18 sezioni per anno consente lo svolgimento ottimale della didattica pratica e seminariale, soprattutto per gli insegnamenti MEDF e di base.

L'assegnazione del personale tecnico-amministrativo a supporto della didattica è pianificata dal CdS in base alle necessità degli insegnamenti e alle competenze specifiche del personale. Questo personale dimostra una programmazione precisa e ben coordinata con l'attività dei docenti, contribuendo efficacemente al successo delle attività formative e al miglioramento della qualità dell'offerta.

Il Corso di Studi (CdS) si impegna a promuovere, sostenere e monitorare la partecipazione del proprio personale tecnico-amministrativo ad attività di formazione e aggiornamento continuo organizzate dall'Ateneo. L'Ateneo ha avviato una serie di seminari tematici per l'aggiornamento continuo dei propri dipendenti, alcuni rivolti anche al personale non docente. Non è prevista una premialità per la partecipazione a queste attività, ma la frequenza è molto elevata. In sintesi, il CdS investe nella formazione del proprio personale tecnico-amministrativo per assicurare un supporto didattico-amministrativo sempre più qualificato, innovativo e inclusivo a beneficio degli studenti e dell'intera offerta formativa.

L'Ateneo valuta periodicamente l'efficacia dei servizi didattici tramite questionari a studenti e docenti, i cui risultati confluiscono nelle relazioni annuali di CPDS e PQA. Questo monitoraggio permette di identificare problemi e proporre soluzioni per un miglioramento continuo.

Aree di miglioramento:

Nessuna area di miglioramento da segnalare per questo punto di attenzione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:** ALL_A

Descrizione:Audit 2022 NdV - CdS per il CdS L22

Dettagli:<https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2022/08/Audit-L22-10.05.2022-documento-finale-con-allegato-giugno-2022.pdf>

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

AdC: D.CDS.4.1.1

L'aggiornamento periodico dei profili formativi è perseguito in maniera sistematica per mezzo dell'interazione che il CdS mantiene con le parti interessate, coerentemente con le caratteristiche del CdS, sulla base dei dati messi a disposizione dalla banca dati AlmaLaurea, l'ANVUR (indicatori SMA) e la pianificazione strategica dell'Ateneo (vedi Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 aggiornamento 2025).

Per la consultazione con le PI rappresentative del mondo delle professioni e dei servizi, coerentemente con i profili degli sbocchi occupazionali del laureato triennale, il CdS si relaziona con le Federazioni Sportive, con il Comitato Italiano Paralimpico, con gli operatori del fitness e wellness, del terzo Settore, dell'associazionismo sportivo, con le strutture a carattere preventivo e riabilitativo collegate al settore della salute, riscontrando una sostanziale uniformità di consenso sull'efficacia della formazione di base del laureato L-22, in grado di conferire flessibilità di impiego nei diversi settori occupazionali, e sull'elevato valore formativo dell'offerta di tirocinio riservata agli studenti del CdS. Si possono distinguere due tipi intervento delle PI esterne. Nel primo caso, gli stakeholders sono stati convocati in un tavolo di confronto comune. Nel secondo caso sono stati condotti confronti diretti con stakeholders

che si relazionano con insegnamenti specifici (per esempio attività formative a scelta in regime di convenzione con le FSN), contribuendo spesso all'aggiornamento dei contenuti didattici delle attività.

AdC: D.CDS.4.1.2

La responsabilità e l'organizzazione del processo di assicurazione della qualità del CdL L-22 è affidata ai gruppi riesame e qualità del CdS, con la partecipazione, durante le riunioni della rappresentanza studentesca. L'Ateneo ha messo a disposizione di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, modalità e strumenti per presentare osservazioni e proposte di miglioramento, definendone le relative modalità di gestione da parte dei vari organi in riferimento alla presa in carico dei problemi rilevati. Uno degli organi, esterno al CdS, è la Commissione Paritetica Docenti Studenti. Al fine di presentare alla corte di studenti le finalità e le funzioni della CPDS, ogni anno vengono individuati alcuni docenti del CdS a cui viene chiesto di ospitare una rappresentanza del CPDS all'interno degli orari di lezione frontale, garantendo così un'alta affluenza dell'audience con relativa possibilità di interazione. Un altro strumento a disposizione degli studenti è rappresentato dalla raccolta sistematica dei questionari di valutazione della didattica (OPIS), così come la partecipazione a riunioni di Giunta e Gruppo di Qualità allargate, il consiglio del CdS riunito in seduta collegiale (cui partecipa di diritto la rappresentanza studentesca) rappresentano un ulteriore strumento per comunicare osservazioni e proposte di miglioramento.

La Commissione Palestre di Dipartimento rappresenta un altro strumento di confronto e raccolta di segnalazioni, da parte dei docenti e dei tecnici dell'area tecnico-scientifica con speciali mansioni per il supporto alla didattica, sullo stato di mantenimento delle palestre dove viene svolta l'attività didattica, per la proposta di acquisto di materiale didattico e di supporto delle attività svolte.

AdC: D.CDS.4.1.3

Tra gli organi di AQ il CdS si relaziona con il PQA, dal quale riceve il risultato del rilevamento delle OPIS, i cui dati sono analizzati dal gruppo di qualità del CdS, che, ove necessario, organizza preventivamente riunioni con i docenti responsabili degli insegnamenti con un IVP parziale inferiore alla soglia del 70% (fissata da tutti i CdS dell'Ateneo, su indicazione del PQA), o su segnalazione di criticità specifiche, prima di essere portate in assemblea del CdS.

Inoltre, il CdS si relaziona con la CPDS, della quale analizza le indicazioni pervenute da studenti e docenti nella relazione annuale, con il NdV, del quale analizza le criticità e i suggerimenti contenuti pervenuti con la relazione annuale, con la Commissione Didattica Dipartimentale (alla quale partecipa il Presidente del CdS) con i vari uffici e Servizi di Ateneo, dai quali riceve informazioni utili per la compilazione annuale dei quadri della scheda SUA, e dai dati ANVUR utili per il monitoraggio degli indicatori SMA. Tutta questa documentazione viene inizialmente analizzata dalla Giunta e dal GQ del CdS e successivamente le analisi e le proposte di azione

vengono portate in seduta plenaria nel corso di cdS specifici.

AdC: D.CDS.4.1.4

La Commissione Paritetica Docenti Studenti, organo esterno al CdS offre, come buona prassi, la possibilità di utilizzare il portale di Ateneo per comunicare segnalazioni e suggerimenti, attraverso un apposito [modulo online segnalazione CPDS](#) facilmente accessibile sul Portale di Ateneo.

Inoltre, al fine di potenziare la comunicazione con gli studenti con la Giunta del CdS riguardo le attività del corso di laurea è stato attivato il canale TEAMS denominato "CdL L22 Comunica", dove la comunicazione con gli studenti potrà essere indirizzata anche per le esigenze di una singola classe delle 54 totali che compongono la coorte di studenti dell'intero ciclo di studio triennale.

AdC: D.CDS.4.1.5

Il CdS analizza sistematicamente le diverse tipologie di problemi, identificandone le cause e definendone le azioni di miglioramento. Il processo solitamente prevede che il Presidente del CdS, relativamente alla tipologia dei problemi e al tipo di risposta richiesta, convochi la sola Giunta, ad esempio per attività come istanze degli studenti per riammissione al corso di laurea e trasferimenti, assegnazione di CFU per attività extra curriculari (per la quale la Giunta ha ricevuto la delega dall'assemblea del CdS) che verranno poi ratificate nel CdS successivo, convochi i gruppi di riesame e qualità, questi organi insieme, con la convocazione della rappresentanza studentesca. Le azioni di miglioramento adottate verranno poi presentate e portate in discussione/delibera nelle riunioni collegiali del CdS e riportate nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Punti di Forza:

L'aggiornamento dei profili formativi del Corso di Studi (CdS) è un processo continuo e sistematico, guidato da un'attenta analisi di diversi fattori e dalla costante interazione con le parti interessate (stakeholder). Questo approccio collaborativo e basato sui dati permette al CdS di evolvere e offrire una formazione sempre più in linea con le aspettative del mercato e le esigenze degli studenti.

L'Ateneo offre strumenti a docenti, studenti e personale per presentare osservazioni e proposte di miglioramento, gestite da vari organi, inclusa la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS). Gli studenti possono anche esprimere le loro opinioni tramite i questionari di valutazione della didattica (OPIS), la partecipazione alle riunioni di Giunta e del Gruppo di Qualità allargate e al consiglio del CdS. La Commissione Palestre di Dipartimento è un ulteriore strumento di confronto per docenti e tecnici riguardo allo stato delle palestre e alle proposte di acquisto di materiale garantendo così la qualità delle attività didattiche ed esercitative.

Nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità, il CdS interagisce con il PQA per l'analisi dei dati OPIS, discutendo le criticità con i docenti interessati prima di portarle all'assemblea del CdS. Si confronta anche con la CPDS e il NdV, analizzando le loro relazioni annuali con i feedback di studenti e docenti. Il CdS collabora con la Commissione Didattica Dipartimentale e vari uffici e servizi di Ateneo per la raccolta di informazioni utili alla compilazione della scheda SUA e monitora i dati ANVUR (indicatori SMA). Tutta questa documentazione è inizialmente analizzata dalla Giunta e dal GQ del CdS, per poi essere discussa e trasformata in proposte operative nelle sedute plenarie del CdS.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) permette agli studenti di inviare segnalazioni e suggerimenti tramite un modulo online sul portale di Ateneo. Inoltre, il CdS ha attivato un canale TEAMS ('CdL L22 Comunica') per migliorare la comunicazione diretta con gli studenti.

Il CdS dispone di un processo per rilevare ed analizzare sistematicamente i problemi. A seconda della tipologia del problema, il Presidente convoca la Giunta (ad esempio, per riammissioni e trasferimenti, assegnazione CFU extra-curricolari), oppure i gruppi di riesame e qualità insieme alla rappresentanza studentesca. Le azioni di miglioramento vengono poi presentate, discusse e deliberate nelle riunioni del CdS e documentate nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Aree di miglioramento:

Nessuna area di miglioramento da segnalare per questo punto di attenzione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

La Commissione Paritetica Docenti Studenti, organo esterno al CdS offre la possibilità di utilizzare il portale di Ateneo per comunicare

segnalazioni e suggerimenti, attraverso un apposito modulo online "segnalazione CPDS" facilmente accessibile sul Portale di Ateneo e attraverso un canale TEAMS "CdL L22 Comunica".

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

AdC: D.CDS.4.2.1

Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi per mezzo sia di incontri collegiali, sia di incontri organizzati per ambito disciplinare, secondo un processo di coordinamento dei programmi didattici, anche avvalendosi della metodologia che utilizza la matrice di Tuning. Attualmente è in corso il processo di riordino del corso di studi il quale, anche in previsione dell'inserimento di SSD diversi da quelli previsti dalla classe necessita dell'elaborazione della matrice di Tuning, che tenga conto dei diversi contenuti, metodi di insegnamento e verifiche degli apprendimenti.

Riguardo la razionalizzazione degli orari, l'utilizzo comune di palestre e impianti sportivi anche da parte degli insegnamenti dei CdS magistrali, da sempre richiede un coordinamento centralizzato dell'Ateneo, anche allo scopo di ottimizzare l'impegno didattico dei docenti e dei tecnici che sono impegnati anche nella didattica dei CdS magistrali. Prima di essere pubblicato sul portale di Ateneo, solitamente con alcuni mesi di anticipo rispetto all'inizio delle lezioni, il [programma orario](#) è oggetto di pubblicazione interna al fine di raccogliere ulteriori feedback e apportare eventuali modifiche. Per quanto concerne il CdS L22, una specificità è rappresentata dalla creazione di fasce orarie espressamente dedicate alle attività formative a scelta e ai gruppi sportivi in cui vengono sospesi gli insegnamenti curriculari per favorire la più ampia partecipazione di studenti.

AdC: D.CDS.4.2.2

L'aggiornamento dell'offerta formativa rispetto all'avanzamento della conoscenza, in relazione ai progressi scientifici e all'innovazione didattica, anche in funzione di percorsi specifici dedicati all'inclusione, sono garantiti dal fatto che il corpo docente del CdS è composto da docenti che sono fortemente impegnati in attività di ricerca scientifica. Diversi docenti rivestono anche ruoli di coordinamento (editor o co-editor) o partecipazione al board di riviste scientifiche internazionali.

La presenza di diversi docenti del CdS, in uno o più dei CdS magistrali, nonché nella Scuola di Dottorato, fa sì che venga dedicata una particolare attenzione alla progressione specifica dei contenuti didattici.

AdC: D.CDS.4.2.3, 4.2.4 e D.CDS.4.2.5

Nell'ambito dell'assicurazione di qualità, la Giunta e i gruppi di qualità e riesame della L-22, analizzano sia i dati forniti dall'ufficio statistico di Ateneo, sia quelli della banca dati Almalaurea per la gestione delle carriere degli studenti, sia i dati forniti da ANVUR (indicatori SMA), i quali consentono una sorta di "benchmarking" con i corsi di studi della medesima classe sia su base nazionale che su area geografica. I risultati delle analisi vengono portati nelle sedute collegiali del CdS.

Per l'analisi dei laureati vengono analizzati in particolare gli indicatori SMA iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) e iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, mentre gli indicatori SMA iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC16Bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) vengono considerati per il monitoraggio della regolarità degli studi. Per quest'ultimo aspetto, sulla base dei suggerimenti riscontrati dalle CPDS 2022 (pag. 11) e 2023 (pag. 10) per gli indicatori iC13 e iC14, è stata proposta un'azione di miglioramento che ha portato all'abolizione dell'iscrizione come studente ripetente (Delibera N. 09/2024-L22, prot. n. 195/2024 del 30-09-2024), approvata dal Senato Accademico.

AdC: D.CDS.4.2.6

La Giunta e i gruppi di qualità e riesame, recepiscono la documentazione proveniente dalle OPIS, dalle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori che contribuiscono al processo di qualità dell'Ateneo (relazioni annuali del PQA, del CPDS, del NdV) per la preparazione delle azioni che vengono discusse collegialmente in sede collegiale di CdS, tenuto conto anche del [piano strategico di Dipartimento 2022-24](#) e del [piano strategico di Ateneo 2023-2025](#) aggiornato al 2025.

Punti di Forza:

Il CdS rivede obiettivi e percorsi formativi con incontri collegiali e per ambito disciplinare, coordinando i programmi didattici. La razionalizzazione degli orari e l'uso condiviso di palestre richiedono un coordinamento centrale dell'Ateneo per ottimizzare l'impegno di docenti e tecnici. Il programma orario, prima della pubblicazione, è condiviso internamente per raccogliere feedback. Specificamente per il CdS L22, sono create fasce orarie dedicate alle attività formative a scelta e ai gruppi sportivi, sospendendo le lezioni curriculari per favorire la partecipazione degli studenti.

L'aggiornamento dell'offerta formativa, in linea con i progressi scientifici, l'innovazione didattica e l'inclusione, è assicurata dal forte impegno in ricerca scientifica del corpo docente, molti membri del quale ricoprono ruoli di coordinamento in riviste scientifiche internazionali. La presenza di docenti del CdS anche nei corsi di laurea magistrale e nella Scuola di Dottorato garantisce una particolare attenzione alla progressione e alla trasversalità dei contenuti didattici.

Nell'ambito dell'assicurazione della qualità, il CdS analizza i dati forniti dall'ufficio statistico dell'Ateneo, da AlmaLaurea (gestione carriere studenti) e da ANVUR (indicatori SMA), confrontandosi con altri corsi di studio a livello nazionale e geografico. I risultati sono discussi nelle sedute del CdS. In particolare, si analizzano gli indicatori SMA iC22 (percentuale di laureati nei tempi previsti) e iC17 (laureati entro un anno fuori corso) per valutare i laureati, e iC14, iC13 e iC16Bis per monitorare la regolarità degli studi. In seguito ai suggerimenti della CPDS, è stata abolita l'iscrizione come studente ripetente (Delibera N. 09/2024-L22).

Il Corso di Studi (CdS) implementa un approccio rigoroso e sistematico all'analisi dei dati relativi al percorso accademico degli studenti. Questo processo include l'esame approfondito dei risultati delle verifiche di apprendimento (esami intermedi, prove in itinere) e della prova finale (esame di laurea). Attraverso questo monitoraggio costante, il CdS si impegna a fornire un ambiente accademico che non solo promuove l'eccellenza nell'apprendimento, ma supporta attivamente ogni studente nel raggiungimento dei propri obiettivi educativi e professionali.

Il Corso di Studi (CdS) si impegna a un'analisi e un monitoraggio sistematico degli esiti occupazionali dei propri laureati attraverso le analisi effettuate su AlmaLaurea. Questo processo è cruciale per valutare l'efficacia del percorso formativo e la sua rilevanza nel mondo del lavoro. Questa analisi non si limita ai dati interni del CdS, ma viene costantemente confrontata con quelli della medesima classe di laurea a livello nazionale, macroregionale o regionale. Attraverso questo monitoraggio approfondito, il CdS garantisce un'offerta formativa non solo di qualità accademica, ma anche altamente spendibile nel panorama occupazionale attuale e futuro.

La Giunta e i gruppi di qualità e riesame analizzano le informazioni provenienti dalle OPIS e le proposte degli attori del processo di qualità dell'Ateneo (PQA, CPDS, NdV) alla luce del piano strategico di Dipartimento (2022-24) e di Ateneo (2023-2025 aggiornato al 2025). Sulla base di queste analisi, predispongono le azioni che vengono poi discusse e deliberate nelle sedute del CdS.

Aree di miglioramento:

Nessuna area di miglioramento da segnalare per questo punto di attenzione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente



Andamento KPI Corso

Riferimento

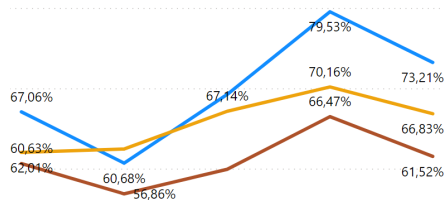
AVA3

Edizione 10/2024

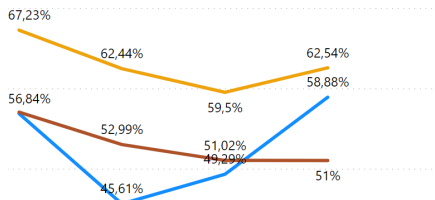
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

L-22 - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - ROMA

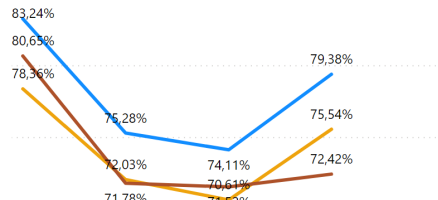
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



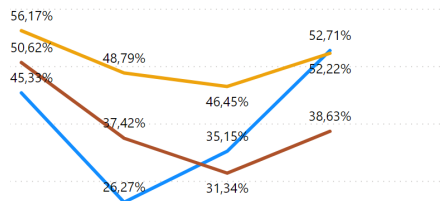
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



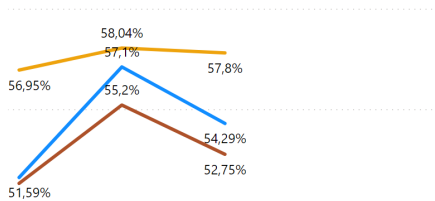
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



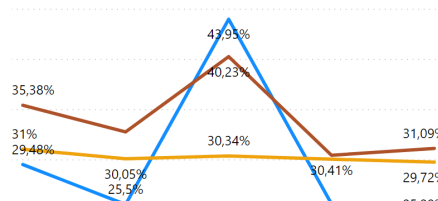
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



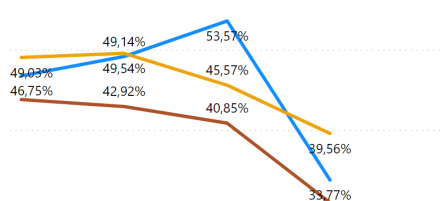
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



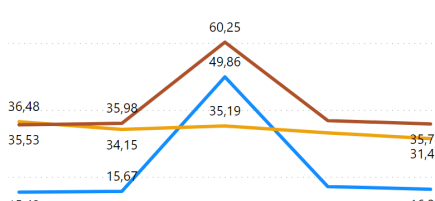
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



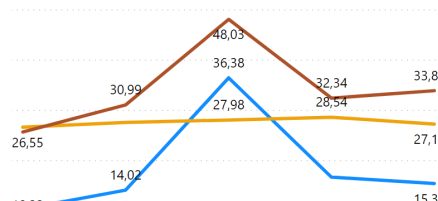
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti e confronti prevalentemente positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente